



**A S.E Card Angelo Scola
Arcivescovo di Milano**

Al termine di un anno pastorale ricco di eventi e di esperienze, desideriamo, caro Padre, comunicarLe alcuni segni del nostro cammino, nella certezza che oltre a gioire con noi non mancherà di darci preziose indicazioni per il futuro.

Sono trascorsi ormai 14 anni da quando il compianto Card Carlo Maria Martini approvava il nostro statuto e da allora non sono mancate di certo le prove unite però a tante esperienze positive e consolanti.

Quest'anno per esempio siamo stati chiamati dal decanato di Cuggiono ad animare il corso decanale per fidanzati che si è svolto da febbraio a giugno. Fedeli alla nostra vocazione, lo abbiamo caratterizzato in modo eminentemente biblico, a partire dai primi tre capitoli della Genesi fino ad approdare all'insegnamento di Gesù sul matrimonio ed a quello di S. Paolo. In questo contesto è stato poi possibile affrontare tematiche quali la fedeltà, le dinamiche relazionali, la maternità e paternità responsabili ecc. Particolarmente significativo è stato l'ultimo incontro dedicato alla liturgia ed alla lettura continua del Cantico dei cantici, con la degna conclusione dell'Eucarestia seguita dall'Agape fraterna.

Durante tutto il cammino ci è apparso chiaro come la Parola possa parlare attraverso di noi anche alle giovani generazioni, spesso molto lontane dalla catechesi ordinaria ed in situazioni di convivenza diverse da quelle insegnate dalla Chiesa. Anche quest'anno abbiamo animato nella Parrocchia dei ss. Giacomo e Filippo a Cornaredo la lettura continua del Vangelo secondo Giovanni (dopo le letture dei Vangeli di Luca, Matteo, Marco fatte negli anni passati) e, nella Parrocchia di San Rocco a Novara la lettura continua del vangelo secondo Luca.

Abbiamo vissuto poi un percorso di preghiera comune ai vari gruppi di Fraternalità oltre a quello interno ai gruppi e sono proseguiti i due laboratori Nicodemo di Cornaredo e Novara dedicati rispettivamente al Vangelo di Luca e al sacramento del battesimo.

Diventa sempre più necessario per il prossimo anno trovare modalità per mettere al servizio della Chiesa le esperienze finora maturate. Infine lo scorso mese di giugno, nel corso della tre giorni annuale abbiamo iniziato un percorso di approfondimento relativo all'apostolato dei laici a partire dal decreto conciliare *Apostolicam actuositatem*. Nonostante siano trascorsi 50 anni dalla conclusione del concilio, il testo conserva una grande attualità ed apre una serie di orizzonti all'impegno laicale ancora da esplorare.

Ancora una parola sull'attività dell'Associazione Pozzo d'acqua viva, da noi fondata per favorire la conoscenza della Dottrina sociale della Chiesa e promuovere lo sviluppo del microcredito a favore di famiglie bisognose. Oltre all'aiuto a 5 famiglie in difficoltà abbiamo svolto una costante attività formativa dedicata in particolare alle virtù cardinali ed alla conoscenza di noi stessi attraverso lo strumento dell'enneagramma. Infine abbiamo partecipato con un nostro stand ad alcune manifestazioni fra cui a festa delle famiglie presso il PIME.

E tempo di lasciarci ma vorremmo concludere assicurandole la massima attenzione verso la nuova lettera pastorale che sta preparando. Restiamo uniti nella preghiera nella certezza che il Signore invierà sempre operai per il suo campo che è il mondo.

Con stima

La presidente, Enrica Favini

Luglio2013